

# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(Provincia di Cosenza)

Ufficio Tecnico - 3° Servizio - Urbanistica

Via M. Mistorni, 1 - 87021 Belvedere M. mo (CS)

tel. 0985/8874123/120 - Fax 0985/8874109

pec: belvederemarittimo.cs.utc@pec.it - mail: [belvedereurbanistica@virgilio.it](mailto:belvedereurbanistica@virgilio.it)

Reg. Ord. N. 251

Ingiunzione per la Demolizione di opere edilizie realizzate in difformità al  
Permesso di Costruire- Località S. Litterata - " Parco " Paradiso".

## Il Responsabile del Servizio

**Visto** il verbale di contravvenzione per violazione alle norme in materia edilizia n° 14/2013 del 30.10.2013, redatto dal Comando di Polizia Municipale, congiuntamente al geom. Antonio LEO, Istruttore Direttivo U.T.C., ed al geom. Giacomo AMENDOLA, Istruttore U.T.C., a carico del Sig. **CITTADINI Paolo**, nato a Roma il 16.08.1961, ivi residente, in Via Democrito n. 52, dal quale si rileva che lo stesso, nella sua qualità di proprietario, in violazione degli art. 27 e 31, del T.U. 06 giugno 2001, n° 380, e s.m.i., ha realizzato in località Santa Litterata di questo Comune (villaggio "Parco Paradiso", fabbricato R), in area sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, in difformità alla licenza edilizia n. 1084 del 30.05.1973, le seguenti opere:

- Realizzazione unità immobiliare in totale difformità ai grafici allegati alla licenza edilizia sopra citata. La stessa unità immobiliare occupa una superficie coperta di circa mq. 60,00, oltre ad una superficie adibita a terrazzo di circa mq. 85,00, di cui mq. 17,00 circa risultano chiusi a veranda con elementi in alluminio e vetri, per un'altezza di circa mt. 2,70.

**Visto** che, nel caso in esame, trova applicazione l'art. 31, 2° comma, del T.U. n. 380/2001, che testualmente recita:

«2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.».

**Ritenuto** pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere alla demolizione, delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi;

**Visti** gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

## I N G I U N G E

Al Sig. **CITTADINI Paolo**, nato a Roma il 16.08.1961, ivi residente, in Via Democrito n. 52, nella sua qualità di proprietario, la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, delle seguenti opere abusive realizzate in località Santa Litterata di questo Comune:

- Realizzazione unità immobiliare in totale difformità ai grafici allegati alla licenza edilizia n. 1084 del 30.05.1973. La stessa unità immobiliare occupa una superficie coperta di circa mq. 60,00, oltre ad una superficie adibita a terrazzo di circa mq. 85,00, di cui mq. 17,00 circa risultano chiusi a veranda con elementi in alluminio e vetri, per un'altezza di circa mt. 2,70.

con l'avvertimento che decorso infruttuosamente il termine fissato per la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi non verificandosi una delle ipotesi previste dall'art. 36, comma 1 e 33, comma 2° del T.U. 06 giugno 2001 e s.m.i., la presente ordinanza sarà eseguita d'ufficio a spese dei responsabili dell'abuso.

La presente ordinanza sarà immediatamente notificata al Sig. **CITTADINI Paolo**, nato a Roma il 16.08.1961, ivi residente, in Via Democrito n. 52, nella sua qualità di proprietario, in quanto, per il disposto dell'art. 29, 1° comma, del T.U. n. 380/2001, è tenuta solidalmente al pagamento delle spese per l'eventuale esecuzione d'ufficio dei lavori in argomento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. Calabria per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, in alternativa

- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il Sig. Geom. Giacomo AMENDOLA, tel. 0985/8874120/123.

Dalla Residenza Municipale li, 13 NOV. 2013



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(geom. Antonio LEO)

**NOTIFICA A MEZZO POSTA**

(Legge 3 agosto 1999, n. 265, art. 10, c. 1)

Si attesta che il presente atto è stato spedito il .....  
mediante lettera raccomandata A.R. dall'Ufficio Postale di .....  
indirizzato a .....  
come risulta dall'avviso di ricevimento, in atti.

Data .....



L'ADDETTO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di .....

**DICHIARA**

di aver notificato oggi questo atto al Sig. ....  
mediante consegna di copia dello stesso a mani di: .....  
nella sua qualità .....

Data .....



IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE